

# Bilancio Sociale

## 2025

### UNICOOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.

#### METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE

Il bilancio sociale 2025 è redatto conformemente alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017” adottate il 4 luglio 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ulteriori riferimenti normativi secondo cui è redatto sono:

- art. 2, comma 1 della L. 59/92;
- art. 2545 del Codice Civile;
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016.

#### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

##### Informazioni generali:

<b>Nome dell'ente</b>	UNICOOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.
<b>Codice fiscale</b>	00923980338
<b>Partita IVA</b>	00923980338
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	Piazza Cittadella n. 2 - 29121 - Piacenza (PC)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A127884
<b>Telefono</b>	0523/323677
<b>Fax</b>	0523/306734
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.cooperativaunicoop.it">www.cooperativaunicoop.it</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:unicoop.pc@cooperativaunicoop.it">unicoop.pc@cooperativaunicoop.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:unicoop@pec.confcooperative.it">unicoop@pec.confcooperative.it</a>

<b>Codici Ateco</b>	88.1, 85.59.2, 85.59.9, 86.90.21, 86.90.29, 87, 88.99
<b>Aree territoriali di operatività</b>	Piacenza e Provincia

### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)**

Lo scopo statutario della cooperativa è di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di anziani, bambini e loro famiglie, portatori di handicap, tossicodipendenti, adulti in disagio sociale, carcerati, minori. Unicoop si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. La filosofia di lavoro dell'impresa è offrire servizi di qualità efficienti e professionali facendosi portatrice di valori autentici quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un costruttivo ed equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La competitività della cooperativa si gioca sull'attenzione dedicata alla soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari, che si realizza attraverso uno stile professionale ed umano caratterizzato da ascolto, aiuto e sostegno, gentilezza, pazienza, cortesia ed empatia.

Nell'azione di Unicoop è centrale l'impegno per il benessere professionale delle operatrici e degli operatori, a partire dal pieno rispetto delle normative sul lavoro e la sicurezza, l'integrale applicazione del Contratto Nazionale, Territoriale e Aziendale, l'impegno per la formazione e la supervisione d'equipe, la creazione di un clima aziendale accogliente e stimolante.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Da statuto, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per terzi:

- attività e servizi di assistenza domiciliare e in struttura;
- attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- attività e servizi per l'infanzia e le famiglie;
- strutture di accoglienza per gli utenti di cui al comma 1, nonché servizi integrati per residenze protette;
- servizi e centri di riabilitazione;

- centri diurni e altre strutture con carattere animativo e finalizzati al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale;
- attività scolastiche e parascolastiche e di sostegno scolastico - educativo;
- coordinamento e consulenza relativi ai servizi socio sanitari ed educativi per i soggetti sopra elencati, anche non gestiti direttamente dalla cooperativa;
- servizi accessori connessi all'attività principale, quali ad esempio pulizie, gestione mense, trasporti e ogni altra attività complementare finalizzata alla realizzazione degli scopi sociali;
- attività di progettazione, consulenza e formazione negli ambiti di impegno della cooperativa.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

- attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- corsi di formazione volti alla crescita umana, professionale, culturale e cooperativistica, anche con il contributo CEE, degli enti pubblici e privati in genere e/o singoli;
- iniziative nei confronti dei soci e degli utenti, atte ad assicurare una migliore riutilizzazione delle risorse e dei mezzi finanziari e un migliore servizio alla persona;
- ogni altra attività nell'interesse dei soci e degli assistiti connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali, finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o, comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti al medesimo, beneficiando delle provvidenze messe a disposizione dalle leggi vigenti.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali, ...)**

Unicoop sviluppa collaborazioni sul territorio, per rafforzare la propria presenza e contribuire a rendere la nostra comunità piacentina più capace di gestire con qualità servizi alla persona. Tra le principali collaborazioni segnaliamo:

- Adesione a Confcooperative-Federsolidarietà, associazione di imprese tramite la quale si collabora a iniziative di programmazione e promozione di interventi ed eventi sul territorio, nonché partecipazioni a progetti di finanziamento;
- CGIL, CISL e UIL con diversi Accordi Sindacali Aziendali;
- Iniziative per promuovere percorsi formativi e convenzioni per ospitare stage e altre attività, che si realizzano nella città di Piacenza, in modo particolare con l'Università Cattolica di Piacenza, ma anche con altre Università, scuole ed Enti di Formazione;
- Collaborazione con Cedisma, il Centro studi e ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica;
- Collaborazione con la Fondazione di Piacenza e Vigevano;
- Collaborazione con la Fondazione Agnelli di Torino;
- Collaborazione con l'Università di Roma 3;
- Camera di Commercio;
- Rapporti con Crédit Agricole, Banca di Piacenza e EmilBanca;
- Diverse ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) con cooperative sociali del territorio per la gestione di servizi socio-assistenziali-educativi;
- Partecipazione in qualità di soci al Consorzio Farnesiana per la gestione del nido Il Giardino dei Colori di Piacenza;
- Collaborazione con Opera Nuova Familiari Sacerdoti per la gestione di servizi sociali;
- Rapporti di collaborazione e committenza con il Comune di Piacenza e con altri 15 Comuni della provincia;
- Rapporti di collaborazione e committenza con l'Azienda Unità Sanitaria Locale;
- Collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Piacenza;
- Collaborazione con la Fondazione "La casa accanto" e associazione Gruppo UP;
- Attività con Scuole di ogni ordine e grado della città e della provincia;
- Coordinamento con 16 enti gestori dei servizi accreditati per utenti non autosufficienti della provincia di Piacenza;
- Collaborazione con la Croce Rossa Italiana per attività formative;
- Collaborazione con enti e professionisti specializzati per attività di supervisione alle équipes di lavoro (psicologi, psichiatri e formatori);
- Collaborazioni con associazioni ed enti finalizzate alle attività di animazione dei diversi servizi (Anspi, Comitati dei commercianti, scuole, quotidiano "Libertà", Rugbytots, associazioni musicali, Piacenza Jazz Club, Tutor Piacenza, Rotary, Scuola Nicolini, Biblioteca Passerini-Landi, ecc.);

- Unicef.

### **Contesto di riferimento**

Nel 2025 per Unicoop si è concluso il doppio mandato alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione di Valentina Suzzani e iniziato un percorso non solo di rinnovamento ma di vera e propria transizione generazionale nella governance politica e nella struttura di gestione di Unicoop. Dal 2019 al 2025 si è attraversato il periodo più difficile della storia di Unicoop a causa della pandemia Covid, dell'inflazione e della carenza di personale sul mercato del lavoro.

Nel 2025 si sono confermate alcune debolezze di contesto riconducibili ad una crescita economica molto debole del Paese (PIL +0,5%), a una demografia severa: l'Italia è il Paese più vecchio d'Europa e a una spesa sociale costituita più da previdenza che da sostegni a politiche attive, giovani e famiglie.

Il lavoro del nuovo Consiglio di Amministrazione presieduto da Marialuisa Contardi è stato orientato

- alla sostenibilità economica dell'impresa, a fronte di consistenti aumenti del costo del personale per l'applicazione della seconda annualità del rinnovato CCNL,
- al lavoro per la qualità dei servizi, attraverso i processi di miglioramento continuo e il benessere delle operatrici perseguito anche con la riscrittura del Contratto Integrativo Aziendale,
- a consolidare i legami con il territorio attuando una serie di progetti e collaborazioni che hanno fruito di finanziamenti ad hoc sia dai fondi PNRR che da Istituzioni locali. Su tutti la realizzazione di un nuovo Centro residenziale per persone disabili e loro famiglie,
- a proseguire il lavoro di innovazione digitale e di comunicazione dell'impresa.

### **Storia dell'organizzazione**

La storia di Unicoop inizia il 15 marzo 1986, quando un gruppo di tredici ragazze e ragazzi piacentini supportati da Cisl e da Caritas decidono di realizzare un'impresa di persone che possano lavorare professionalmente nei servizi sociali.

Sono gli anni dello sviluppo della solidarietà sociale e a Piacenza operano figure carismatiche come don Giuseppe Venturini, allora direttore della Caritas, e il vescovo Enrico Manfredini, che sollecitano l'impegno dei giovani contro povertà, disoccupazione, ingiustizie sociali ed emarginazione.

Ha un ruolo decisivo anche l'esperienza dell'obiezione di coscienza, che accomuna molti dei fondatori di Unicoop, a partire dal primo presidente Pier Angelo Solenghi, che rimarrà in carica fino al 1997, succeduto negli anni da Sergio Bernini, Stefano Borotti, Manuela Barbieri, Arlene Zioni e Valentina Suzzani.

La cooperativa esordisce svolgendo piccoli servizi, ma fin dai primi mesi si definisce uno dei suoi tratti distintivi: lo stretto legame con la comunità locale. Nel 1987 viene avviato il servizio di assistenza domiciliare di Farini e Ferriere, poi un servizio di appoggio ai giovani disabili a Fiorenzuola e con l'Ausl di Piacenza.

La gestione della prima struttura di accoglienza arriva nel 1988, con la casa di ospitalità per adulti in disagio sociale di via Buffalari. Nello stesso anno partono i centri estivi di Lugagnano val d'Arda, ponendo le basi per lo sviluppo del settore minori. Dal 1989 ai primi anni Novanta si sviluppano soprattutto i servizi agli anziani con l'avvio di servizi di assistenza domiciliare in vari comuni della provincia e poi al "Maruffi" di Piacenza. Dal 1997 decolla il settore minori con la gestione di diversi asili nido.

Negli ultimi anni Novanta cambia lo scenario e si afferma il modello delle grandi cooperative che coprono servizi su diverse province. Unicoop inizialmente soffre la concorrenza e rischia di essere acquisita, ma sceglie di proseguire in autonomia e puntare sul radicamento nel territorio. Il 1998 è l'anno del rilancio della strategia d'impresa e di un attento processo di riorganizzazione e verifica dei servizi. Si punta sulla programmazione e sulla formazione e viene avviato il percorso per la certificazione di qualità UNI ISO 9001, che Unicoop consegue nel 2000, prima cooperativa sociale a Piacenza e tra le prime in Italia. Sempre nel 2000 Unicoop si fonde con il Pellicano e nel 2001 si trasferisce nell'attuale sede di piazza Cittadella 2.

Gli ultimi vent'anni di vita della cooperativa sono caratterizzati da un'ulteriore espansione dei servizi, soprattutto nel settore della prima infanzia, che culmina con il progetto pionieristico "Anziani e bambini insieme" realizzato appieno nel Nido del Facsal, e nel settore della disabilità. Gli operatori della cooperativa superano i 400 e sono quasi tutti donne (94%), rappresentati da un CdA interamente al femminile.

## **STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

### **Consistenza e composizione della base sociale/associativa**

Il numero della base sociale nel 2025 passa da 369 del 1° gennaio 2025 (343 donne e 26 uomini) a 376 del 31 dicembre 2025 (353 donne e 23 uomini).

Le persone socie di provenienza comunitaria nel 2025 sono 344 (323 cittadine italiane e 14 straniere), quelle di nazionalità extracomunitaria sono 32. La composizione della compagine sociale per fasce di età è la seguente: 45 tra i 18

e 30 anni, 157 tra i 31 e 50 anni, 174 sopra i 51 anni.

Il numero di socie e soci comprende anche 3 soci non lavoratori, ex-Presidenti della cooperativa, e 7 soci volontari.

## **Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

### **Dati amministratrici – CDA:**

<b>Nome e Cognome amministratore</b>	<b>Sesso</b>	<b>Età</b>	<b>Data nomina</b>	<b>Carica</b>	<b>Compenso annuale lordo</b>
Marialuisa Contardi	F	42	09/05/2025	Presidente Legale rappresentante	€ 6.000
Francesca Cavozi	F	44	09/05/2025	Vicepresidente e Legale rappresentante	€ 3.000
Sabrina Gazzola	F	44	09/05/2025	Consigliera	€ 1.500
Lucrezia Gaia Bulla	F	35	09/05/2025	Consigliera	€ 1.500
Elena Giagosti	F	59	09/05/2025	Consigliera	€ 1.500

Il CdA attuale rimane in carica 3 anni fino al 2028.

Francesca Cavozi siede anche nel Consiglio di Federsolidarietà Piacenza come Vicepresidente.

Nel 2025 si sono svolte 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali hanno partecipato in media 4,44 consigliere.

L'organo di controllo è il Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea dei soci e composto di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti. Essi sono Luigi Anceschi, Presidente, Gian Paolo Tosi Ricci Oddi e Pier Corinno Ghidini, sindaci effettivi, Annamaria Marengi e Riccardo Fornari, sindaci supplenti. Il compenso del Presidente è di € 6.500 lordi all'anno e quello dei sindaci effettivi € 4.500. Per ciascuno di essi vi è assenza di incompatibilità di cui all'art. 2399 del codice civile.

Al membro interno dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001, Lucrezia Gaia Bulla, viene corrisposto un compenso di € 700 lordi annuali.

Alle gestrici dei canali di segnalazione Whistleblowing della cooperativa, attivati nel 2023, Elena Peretti e Elena Frigerio, viene corrisposto un compenso di € 100 lordi annuali ciascuna.

A dicembre 2025 è stato nominata la referente CSIRT e punto di contatto in ambito NIS2, Lucrezia Gaia Bulla. Come sua sostituta, sia come referente CSIRT che come punto di contatto, è stata nominata Gioia Groppelli.

Nell'anno 2025 si è svolta un'assemblea ordinaria delle socie e dei soci. La percentuale di partecipazione all'assemblea del 9 maggio in seconda convocazione è stata del 52 % del totale dei soci di cui il 30,26% presenti per delega.

### **Mappatura dei principali stakeholder**

Nell'anno 2025 Unicoop ha proseguito l'attività in tutti i servizi in gestione ad eccezione del Servizio di Inclusione Scolastica dell'Unione Valnure Valchero assicurandosi, tra l'altro, tramite diverse procedure di affidamento e convenzione, la gestione dei Nidi d'Infanzia e altri servizi educativi di Vigolzone, Vernasca, Morfasso, S.Eufemia, Facsal, il Servizio Integrazione Scolastica dell'Unione Montana Alta Val Nure e di Castell'Arquato, il servizio Mensa di Ferriere e un nuovo progetto abitativo con accompagnamento del Comune di Piacenza.

Sono stati promossi inoltre Progetti su specifici finanziamenti da fondi PNRR e Fondazione di Piacenza e Vigevano finalizzati a rafforzare la presa in carico e la rete di servizi domiciliari per anziani della provincia di Piacenza.

Complessivamente i servizi hanno ospitato circa 1.376 utenti così suddivisi a dicembre 2025:

- 453 bambini nei Nidi
- 329 persone con disabilità
- 359 persone anziane
- 220 utenti del servizio di quartiere
- 15 utenti del cohousing

Il numero è stabile rispetto all'anno precedente.

Sono stati mantenuti anche rapporti con le famiglie dove queste sono presenti. Altrettanta attenzione è stata posta nei rapporti sindacali sia con l'Associazione di categoria (Confcooperative-Federsolidarietà) che con le Organizzazioni dei lavoratori (CGIL-CISL-UIL in modo particolare).

Consulente legale, RSPP esterno e Medico Competente sono state figure fondamentali e altamente integrate nell'organizzazione per la gestione delle problematiche connesse alla gestione legale, alla salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori.

Ottimi i rapporti con i fornitori ai quali, a fronte di una particolare attenzione al rispetto dei tempi di pagamento, si sono chieste garanzie di qualità ed economicità degli acquisti.

Identico impegno è stato profuso nei confronti degli Istituti di Credito per assicurare a Unicoop le corrette dotazioni finanziarie.

Nell'anno è stata confermata la Certificazione di Parità di Genere UNI/PdR 125:22 e le Certificazioni di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 e UNI 11034 tramite Audit dell'ente di certificazione RINA.

## **PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE**

### **Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)**

La forza lavoro al 1° gennaio 2025 era composta da 407 unità (385 donne e 22 uomini) di cui:

- 355 a tempo indeterminato
- 52 a tempo determinato

delle 407 operatrici e operatori 353 erano part time e 54 a tempo pieno.

La forza lavoro al 31 dicembre 2025 era composta da 402 unità (382 donne e 20 uomini) di cui:

- 363 a tempo indeterminato
- 39 a tempo determinato

delle 402 operatrici e operatori 357 erano part time e 45 a tempo pieno.

Al 31 dicembre 2025 Unicoop impiegava:

- 175 operatrici/operatori socio-sanitari
- 12 unità di personale di cucina
- 15 coordinatrici/coordinatori
- 6 coadiutrici/tori di funzione
- 6 autisti
- 36 ausiliarie
- 7 infermiere professionali
- 35 educatrici/educatori professionali
- 90 assistenti all'infanzia
- 2 animatrici
- 1 assistente sociale
- 10 impiegate/i
- 2 manutentori
- 5 responsabili

Nel 2025 abbiamo lavorato 482.794,75 ore contro le 477.647 ore del 2024.

Nell'anno si sono registrate 85 assunzioni, di cui 19 socie/i, mentre le cessazioni dei rapporti di lavoro sono state 90, di cui 27 recessi di socie/i; nell'anno vi sono state anche 14 ammissioni a socio di persone già assunte, il

cui contratto è stato trasformato a tempo indeterminato.  
Unicoop non ha dirigenti.

### **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

Nell'anno le ore di formazione sono state 7.412,65, coinvolgendo 391 operatrici e operatori, i costi sostenuti sono stati di € 164.270,58. Sono state anche distribuite 857 ore di diritto allo studio a favore di 21 beneficiari per un importo di € 24.420,4.

### **Contratto di lavoro applicato a lavoratrici e lavoratori**

CCNL delle cooperative sociali. A gennaio 2024 il CCNL è stato rinnovato ed Unicoop ha applicato nell'anno tutti gli aumenti previsti. Nel 2021 la cooperativa ha sottoscritto un nuovo Accordo Aziendale che prevede condizioni di miglior favore, che integrano il Contratto Collettivo applicato e il Contratto Territoriale Provinciale. Questo accordo sostituisce il precedente, risalente al 2010. Tra le condizioni rientrano le indennità annuali per referenza corrisposte a referente nido, cuoca, ausiliaria, coadiutrice CDR, infermiera professionale, referente Centro Diurno. Sono inoltre corrisposte indennità professionali come indicato dall'art. 78 del CCNL ai membri della Direzione. Nel 2025 è stato rivisto l'impianto del Contratto integrativo aziendale che entrerà in vigore nel 2026 ed è stata distribuita una gratifica ad integrazione salariale per € 109.400 complessivi.

### **Natura delle attività svolte dai volontari**

7 sono i volontari che hanno prestato la loro attività sui servizi, alla Casa di riposo del Facsal e su alcuni nidi d'infanzia per attività di supporto ai servizi e agli utenti.

### **Tirocini**

Nell'anno sono stati accolti 31 tirocinanti: 3 dalla facoltà di fisioterapia dell'Università di Parma impiegati al Centro Diurno (2) e al nido del Facsal (1); 11 dall'Istituto Superiore Casali frequentanti il corso OSS impiegati ai CSRR (3), ai Centri Diurni (4), in Casa di Riposo (2), al nido i Carpaneto (1) e al nido di Ponte dell'Olio (1); 14 studentesse del corso di laurea in Scienze dell'educazione dall'Università Cattolica di Piacenza, dall'Università di Parma, dalla Università di Modena e Reggio Emilia e da UniPegaso impiegate presso i nidi di Piacenza e della Provincia; 2 studentesse provenienti dal corso di prima formazione per OSS di Enaip e Tutor impiegate ai CSRR (1) e presso la Comunità Alloggio di Lugagnano Val d'Arda (PC) (1); 2 alunni delle scuole superiori nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (2 dal Liceo Gioia impiegata presso nidi d'infanzia); 1 in tirocinio per persone fragili promosso da un ente di formazione presso la Casa di riposo del Facsal.

## **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

È pari a 3,41266.

### **OBIETTIVI E ATTIVITÀ**

Gli obiettivi e le attività più importanti dell'anno 2025 sono state perseguite attraverso la realizzazione di una serie di progetti che hanno coinvolto l'intera base sociale della cooperativa:

1. **Procedure di gara/convenzionamento** finalizzate a garantire la prosecuzione della nostra attività;
2. **Processo di revisione accreditamento** con un lavoro svolto insieme alla nostra rappresentanza sindacale regionale per azioni di sostenibilità del sistema attuale e di revisione del nuovo;
3. **Progetto mutualità**: sono state confermate per il 2025 alcune azioni introdotte l'anno precedente per valorizzare e fidelizzare il personale di Unicoop: azioni di sostegno economico ai caregivers, al percorso di studi dei figli, alla maternità e paternità e di promozione della copertura sanitaria integrativa Campa;
4. **Progetto responsabilità sociale**: ci si è focalizzati sulla messa a punto del sistema di raccolta differenziata su tutti i servizi, ulteriore riduzione del consumo di carta (- 23%) e sostituzione o riduzione dei prodotti monouso. Proseguita inoltre la sensibilizzazione alla riduzione degli sprechi in genere, in particolare di energia;
5. **Progetto digitalizzazione**, con la prosecuzione del progetto organico di trasformazione del lavoro nelle diverse aree organizzative;
6. **Progetti PNRR** attraverso la collaborazione con i tre distretti (Piacenza, Levante e Ponente) per la realizzazione di progetti inerenti la domiciliarità, il telesoccorso, il rafforzamento dei percorsi di continuità assistenziale ospedale-territorio in fase di dimissione protetta;
7. **Progetto Bando Anziani Fondazione**: con Auroradomus e Coopselios abbiamo realizzato un progetto denominato "Restare in Rete" di potenziamento e sostegno dei Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) e dei Centri Diurni per anziani della provincia di Piacenza con lo scopo di favorire il permanere delle persone nel loro contesto familiare rallentando la richiesta di servizi residenziali;
8. **Punto Infanzia e Rudoteca**: inaugurati questi nuovi spazi a settembre 2024, nel 2025 ha preso il via un calendario di iniziative atte a far conoscere alla città questo luogo, a capirne le potenzialità proponendo attività varie a favore delle famiglie;
9. **Progetto Fusina**: è stata realizzata, grazie alla collaborazione del formatore e architetto progettista Maurizio Fusina, una riqualificazione

gli spazi del salone della Casa di Riposo del Facsal per facilitare sempre più la relazione intergenerazionale tra anziani e bambini;

10. **Revisione Contratto Aziendale:** si è proceduto alla revisione del nuovo accordo;
11. **Rapporto Due:** proseguendo quanto iniziato nel 2023 con il Rapporto ZERO e nel 2024 con la pubblicazione del Rapporto UNO si è steso il Rapporto DUE relativo alla soddisfazione per il lavoro di Unicoop nel 2025;
12. **Formazione** su concetti base di empatia, gentilezza: è stato organizzato un evento di comunicazione/formazione dei valori e dell'identità di Unicoop per motivare il personale ad abbracciare il nostro progetto di impresa cooperativa del territorio che offre risposta concreta ai bisogni di persone fragili;
13. **Appartamento Protetto:** è stato predisposto e inaugurato un alloggio protetto destinato ad ospitare persone e famiglie fragili;
14. **Nuovo sito e Carte dei Servizi:** con la Collaborazione dell'agenzia MADE abbiamo realizzato il nuovo sito aziendale e iniziato un processo di revisione di tutte le Carte dei Servizi.

L'analisi dei Piani di Miglioramento dei Responsabili di funzione e dei coordinatori dei servizi restituisce un'alta percentuale di raggiungimento degli obiettivi e impegni dell'anno, pari all' 83,48% (Report SGQ 2024).

Il rinnovo del CCNL di lavoro avvenuto a gennaio 2024 e distribuito sul biennio ha imposto una serrata programmazione e gestione economica delle attività dell'anno per garantire l'equilibrio di bilancio a fronte di aumenti dei costi del personale calcolati nell'ordine del 6% annuo e 13% sul biennio.

Ancora nel 2025 è percepito il problema della carenza di personale, un nodo strutturale e politico del comparto, per quanto Unicoop si impegni nel fidelizzare le proprie risorse umane e reclutarne di nuove.

Con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione la cooperativa ha aggiornato la traiettoria del proprio lavoro in una prospettiva di medio periodo volendo perseguire, accanto all'imprescindibile necessità di garantire la sostenibilità economica delle proprie attività, un vero e proprio piano strategico con obiettivi e azioni di crescita e miglioramento, focalizzando la propria attenzione sia sulla qualità della cura che dell'impresa.

Per quanto riguarda il primo punto (qualità della cura) si dedica un'attenzione particolare alla progettualità ed esecuzione sui servizi, alla selezione e formazione delle risorse umane, alla bellezza dei luoghi e a nuovi e importanti progetti di sviluppo delle attività nell'ambito dell'accoglienza residenziale per persone con disabilità gravi.

Per il secondo punto (qualità dell'impresa) si perseguono efficienza, trasparenza, digitale, formalizzazione dei processi, sostenibilità, responsabilità sociale, governance.

Col turn over dei prossimi 10 anni si perderanno inevitabilmente competenze e quindi occorrerà fare spazio per accoglierne di nuove iniziando un percorso di transizione generazionale a partire dalla Direzione.

I rischi più importanti dell'attività di Unicoop restano legati all'aspetto della sostenibilità economica, fortemente condizionata dalle dinamiche esterne alla cooperativa e più precisamente ad un sistema a regolazione pubblica che spesso fatica a riconoscere i costi reali dei servizi, della qualità del lavoro e degli investimenti necessari a mantenere efficienti le strutture. Unicoop ha adottato piani di sviluppo anche orientati al mercato privato così da poter integrare le risorse economiche necessarie e ha gestito le risorse con attenzione ed efficienza. Nel 2025, a fronte di significativi aumenti dei ricavi e delle spese di personale, si sono contenuti i costi generali, gli oneri finanziari e alcune importanti voci di ammortamento attraverso la rinegoziazione di concessioni e affidamenti. Per il futuro occorre affinare sempre di più la capacità di pianificazione e controllo economico, le strategie commerciali e le politiche di acquisto.

Unicoop tutti gli anni distribuisce questionari di soddisfazione tra clienti, committenti, operatrici e operatori per verificare il grado di soddisfazione del proprio lavoro e della propria organizzazione aziendale. I risultati del 2025 sono i seguenti:

#### QUESTIONARI UTENTI

- > 653 risposte tornate in totale su 1.059 somministrazioni (61 %)
- > livello di soddisfazione medio: 92 %

#### QUESTIONARI COMMITTENTI

- > 26 risposte su 35 somministrazioni (74 %)
- > livello di soddisfazione medio: 90,5 %

#### QUESTIONARI OPERATRICI

- > 306 risposte su 401 somministrazioni (76 %)
- > livello di soddisfazione medio: 80 %

## **SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Il valore della produzione passa da € 12.020.462 del 2024 a € 12.805.749 del 2025 suddiviso per le tipologie di servizi in questo modo:

- totale ricavi ANZIANI	€ 5.474.429,88
- totale ricavi DISABILITÀ	€ 3.610.208,74
- totale ricavi NIDI	€ 3.618.187,76
- totale ricavi FORMAZIONE	€ 0,03
- totale ALTRI RICAVI	€ 102.922,80

I ricavi da Enti Pubblici e da Privati per € 12.702.826,41 sono così suddivisi:

- totale ricavi ENTI PUBBLICI	€ 9.297.755,13 (73,19 %)
- totale ricavi PRIVATI	€ 2.775.422,58 (21,85 %)
- totale sogg. P. IVA	€ 629.648,70 ( 4,96 %)

Nello specifico:

- fatturato da ENTI PUBBLICI	€ 9.297.755
- fatturato da PRIVATI CITTADINI	€ 2.744.514
- fatturato da PRIVATI IMPRESE	€ 3.238
- fatturato da PRIVATI NON PROFIT	€ 627.319
- fatturato da CONSORZI E/O ALTRE COOP	€ -

Il capitale sociale sottoscritto è pari a € 9.776, quello versato a € 9.724.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

Il 9 maggio 2025 si è svolta, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2024 e del bilancio preventivo 2025 e per il rinnovo delle cariche sociali. Erano presenti effettivamente 136 soci e 59 per delega. L'approvazione dei punti all'ordine del giorno è stata all'unanimità dei presenti.

### **Modello 231/2001**

Dal 2019 Unicoop ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al d.lgs. 231/2001 e ha instaurato, per monitorare su di esso, un Organismo di Vigilanza composto da 3 membri, due esterni e uno interno. Nel 2025 è stato adeguato il modello a seguito dell'introduzione di alcune modifiche apportate al catalogo dei reati del D.lgs. n. 231/01.

### **Certificazioni di qualità**

Unicoop possiede le certificazioni in corso di validità: UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di gestione qualità per le attività: progettazione, erogazione e gestione di servizi socio-assistenziali riabilitativi ed educativi residenziali, semi-residenziali, domiciliari e scolastici rivolti ad anziani, adulti, bambini, disabili, giovani e famiglie, certificazione UNI 11034 Servizi all'infanzia, Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:22, ottenuta nel 2024. La cooperativa possiede anche il rating di legalità con un punteggio di 2 stelle e 2 + ed è iscritta nella white list della Prefettura di Piacenza nella sez. IX - Ristorazione, gestione delle mense e catering.